

05

LA VALUTAZIONE
FINALE

LA FINE DI UN PERCORSO

Voto determinato al 50% dalle prove e al 50% dal triennio

Stefano Versari

Da due anni a questa parte la pandemia da Covid-19 condiziona anche il “fare scuola”. Inevitabile, il riverbero sulle modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione. Per questo a giugno 2020 e a giugno 2021, con l'attività didattica in presenza sospesa per gran parte dell'anno scolastico, le prove scritte dell'esame di Stato sono state sostituite, nel secondo ciclo, con un colloquio.

Il ritorno alla “normalità”

Ma l'esame di Stato di questo 2022 come sarà? Le misure adottate per il contenimento della pandemia hanno consentito in questo anno scolastico lo svolgimento di più attività didattiche in presenza. Inoltre, mediante la didattica integrata in presenza e a distanza, sono state meglio gestite le criticità. Dunque, l'esame conclusivo di questo anno scolastico mira a restituire una prova che si avvicini alla “normalità”. Seppure con attenzione al non semplice percorso formativo di ciascun studente.

Tenendo conto di questi elementi, a me-

tà marzo il ministro Bianchi ha firmato l'ordinanza n. 65 che disciplina l'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Il testo è stato oggetto di confronto anche con le Consulte studentesche e il Forum degli studenti. L'ordinanza prevede che le commissioni di esame siano composte da docenti interni alle scuole e un presidente esterno. Questo aiuterà a tenere meglio conto dei vissuti di ciascuno. L'esame di Stato avrà inizio il 22 giugno. Sarà costituito da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana (o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento), da una seconda prova scritta su una delle discipline caratterizzanti i diversi corsi di studio e da un colloquio. Per la prova di Italiano, ai candidati saranno proposte sette tracce definite a livello nazionale (ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico). Sarà chiesto di redigere un elaborato secondo differenti tipologie testuali: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

La seconda prova scritta si svolgerà il 23

giugno. A differenza dalla prima, sarà predisposta dai docenti di ciascuna istituzione scolastica insegnanti la disciplina che ne costituisce oggetto. Saranno questi, collegialmente e sulla base dei documenti dei consigli di classe delle quinte dello stesso indirizzo, articolazione o opzione, a mettere a punto tre proposte. Tra queste, la mattina della prova, sarà sorteggiata in ciascuna scuola la traccia da svolgersi in tutte le classi. Gli allegati B dell'ordinanza n. 65, distintamente per licei, istituti tecnici e professionali, riportano le discipline caratterizzanti oggetto della seconda prova scritta. Quest'anno, dunque, ogni singola istituzione scolastica potrà "calibrare" il contenuto delle prove d'esame rispetto ai percorsi formativi realizzati. Per assicurare uniformità di comportamento il decreto ministeriale n. 769/2018, definisce i "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e le "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi per gli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione". Il colloquio si svolgerà a partire dall'analisi di un testo, progetto, problema, esperienza riconducibile alle indicazioni nazionali per i licei e alle linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Scelto dalla commissione, verrà assegnato ai singoli candidati all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima dell'avvio. La commissione curerà l'articolazione equilibrata, la durata del colloquio e le iniziative di individualizzazione e personalizzazione definite dai singoli consigli di classe.

Come si determina il voto finale

Come si arriverà a determinare il voto finale? La valutazione del percorso formativo svolto dallo studente nell'ultimo triennio, cosiddetto "credito scolastico", peserà fino a 50 punti (in luogo dei 40 previsti di norma). I punteggi delle prove scritte e del colloquio, per il restante 50, saranno definiti: fino ad un massimo di 15 punti per la prima prova scritta; fino ad un massimo di 10 punti per la seconda prova scritta; fino ad un massimo di 25 punti per il colloquio. Si

valorizzerà così il colloquio, tenendo conto della penalizzazione delle discipline oggetto della seconda prova nella pandemia.

All'ordinanza ministeriale n. 65 è allegata la griglia di valutazione del colloquio. A fronte delle situazioni operative di ciascuna istituzione scolastica, ha lo scopo di fornire alle commissioni d'esame criteri uniformi di giudizio attraverso indicatori, livelli, descrittori e punteggi. Fra gli indicatori, l'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum; la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro; la capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i saperi; ricchezza e padronanza lessicale e semantica, anche in lingua straniera; la capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva.

Queste righe sono scritte per spiegare i meccanismi di funzionamento del prossimo esame di Stato. Mi rivolgo agli studenti che le leggeranno. Vi suggerisco di non farvi prendere da eccessi di ansia. Anzitutto perché, come spiegato, nell'organizzazione dell'esame di Stato si è cercato di tenere conto delle difficoltà conseguenti alla pandemia. Eppoi perché un poco d'ansia aiuta a sconfiggere le paure. Ma l'eccesso paralizza. Non è questo che si vuole. Piuttosto, il desiderio di tutti noi che facciamo scuola è che questa prova costituisca per voi un passaggio di maturità. La scuola "vi lascia" dopo tanti anni vissuti insieme. Vi ha accolto molto piccoli e ora vi saluta giovani adulti. Abbiamo cercato di fare del nostro meglio per accompagnarvi nella crescita umana e cognitiva. Sappiamo di avere commesso errori, come pure di avere fatto molte cose buone. L'esame di Stato è il compimento del primo grande percorso della vostra vita. Siamo con voi anche in questo momento e vi guardiamo con gli occhi della speranza.

Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del ministero dell'Istruzione

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I criteri per valutare l'orale

Criteri per l'assegnazione dei 25 punti da parte della commissione

LIV. DESCRITTORI	PUNTI
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	
I Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1
II Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50
III Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50
IV Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	5 - 6
V Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	
I Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1
II È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50
III È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50
IV È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50
V È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	
I Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1
II È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50
III È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50
IV È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50
V È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	
I Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5
II Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
III Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5
IV Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50
V Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	
I Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5
II È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
III È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5
IV È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50
V È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3

Fonte: Ministero dell'Istruzione

ALBO DELLE ECCELLENZE

Ai «100 e lode» mini premio in denaro e benefit vari

Laura Virli

La lode può essere assegnata a coloro che arrivano a cento punti (punteggio massimo previsto alle tre prove d'esame) senza aver fruito dei cinque punti di bonus, a condizione che il credito scolastico massimo sia stato assegnato allo scrutinio finale all'unanimità del consiglio di classe. Ma non basta. Durante la riunione preliminare la sottocommissione definisce i criteri che permetteranno di motivare la lode.

Albo delle eccellenze

Per gli studenti che conseguono 100 e lode, la scuola provvede all'acquisizione del consenso dei medesimi ai fini della pubblicazione dei relativi nominativi nell'Albo nazionale delle eccellenze istituito con il decreto legislativo 262 del 2007. Chiunque può cercare in questo albo uno studente che ha preso 100 e lode per nominativo, ma anche per regione, provincia e tipologia scolastica. In questo albo confluiscono anche studenti vincitori delle competizioni, nazionali e internazionali, elencate nel programma annuale del ministero dell'Istruzione per la valorizzazione delle eccellenze.

Gli studenti inseriti nell'albo possono usufruire di benefit e accreditamenti per l'accesso a biblioteche, musei, istituti e luoghi della cultura. Fino a qual-

che anno fa molte università davano anche agevolazioni sulle tasse universitarie o di accesso prioritario a determinati corsi di laurea a numero chiuso. Ora è molto più difficile che accada. L'esito dell'esame di Stato ormai non viene più considerato significativo per le immatricolazioni dalle università che si affidano ai loro test di accesso.

Premio in denaro

Lo studente che ottiene 100 e lode alla maturità ha diritto ad un premio in denaro. Importante sapere che questi benefit economici non sono sottoposti ad alcun regime fiscale in quanto tali "incentivi" perseguono la finalità di interesse generale di stimolare e accrescere l'interesse degli studenti al conseguimento di un più elevato livello di formazione culturale e professionale. Ma la consistenza del premio negli ultimi anni è purtroppo diminuita sempre di più: nel 2007 l'assegno era di 1000 euro, lo scorso anno di appena 90 euro. Tenuto conto che il fondo messo a disposizione dal ministero è più o meno lo stesso da anni, non sarà che gli studenti eccellenti agli esami sono diventati troppi? Nel 2007 gli studenti con lode si attestavano allo 0,7% del totale. Sono saliti oltre l'1% nel 2016 per diventare l'1,6% nel 2019. Poi ci si è messa la pandemia. Durante la prima maturità Covid, quella del 2020, con la modalità del maxicolloquio senza scritti, gli studenti con lode sono stati il 2,6% dei maturandi, nel 2021 addirittura il 3,1% con anche grandi differenze tra nord (poche lodi) e sud (tante lodi). Ecco che si spiega la netta diminuzione del premio passato a 90 euro che non permette di comprarsi neanche un biglietto del treno per andare a fare i test di ammissione a Milano da Roma. Sarà il caso di rivedere la questione affinché i veri talenti vengano veramente valorizzati e avvantaggiati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AIUTI AL MERITO

Borse di studio regionali da 200 a 5mila euro

Davide Madeddu

Borse di studio e agevolazioni che vanno dai buoni libri ai voucher per l'acquisto di supporti informatici. Per i maturandi il panorama di "opportunità" sottoforma di agevolazioni o borse di studio erogate dalle Regioni (ma anche Comuni, Province o altri enti) è variegato. In tutti i casi si tiene conto sia del merito degli studenti, sia della condizione economica della famiglia perché l'obiettivo è garantire il diritto allo studio in un contesto in cui si tiene conto sia delle capacità degli studenti, sia della situazione economica della famiglia. Le formule di aiuto agli studenti che dopo la maturità decidono di proseguire gli studi all'università passano dalla borsa di studio all'alloggio al supporto per i fuori sede sino ad arrivare alle risorse per pagare tasse e libri.

Premio d'eccellenza

In ciascuna regione poi ci sono le diverse formule portate avanti dagli organismi deputati proprio per garantire il diritto allo studio. E alle risorse messe in campo dalle istituzioni si aggiungono le altre. Che possono variare a seconda dei luoghi.

Partiamo dalla Valle d'Aosta. Qui tra le altre possibilità per gli studenti meritevoli c'è il "Prix d'Excellence" con cui si

promuove il merito. Previsto un contributo che può arrivare a 5mila euro l'anno per tre anni. La misura è destinata a chi si immatricola al primo anno di un corso di laurea triennale oppure del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria presso l'Università della Valle d'Aosta, ed è in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore con votazione pari o superiore a 100/100.

Merito e Isee

Il merito spesso viaggia assieme alle condizioni economiche della famiglia di riferimento dello studente. In Piemonte sono varie le borse di studio destinate agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Si passa da quella da 419 euro sino a un massimo di 5.232 euro. A influire, oltre alla votazione, anche l'Isee. L'indicatore della situazione economica equivalente non può superare il limite di 23.253 euro mentre l'indicatore della situazione patrimoniale equivalente (Ispe) non può superare il limite di 50.550 euro.

Dote scuola merito

Non è tutto. Perché all'assegno di studio si possono sommare anche altre risorse. Come avviene in Lombardia dove, per i meritevoli, è prevista la "dote scuola merito" che assegna un buono acquisto virtuale per la parziale copertura dei costi di iscrizione e frequenza a percorsi universitari, di formazione superiore (Ifts, Its) o di Afam (Alta formazione artistica e musicale), oppure delle spese per l'acquisto di materiale didattico. I contributi, che vanno da 500 a 1.500 euro (il tutto indipendentemente dall'Isee) prevedono erogazione di buoni per l'acquisto di libri o rimborso per spese. Attenzione al merito degli studenti anche in Trentino Alto Adige dove, per coloro che conseguono la maturità con una votazione di 100 e lode, c'è la possibilità di giovarsi

di una borsa di studio che può arrivare sino a 2.000 euro. In Friuli Venezia Giulia, per gli studenti con Isee entro i 10 mila euro, borsa di studio di 230,46 euro. Più alti i parametri seguiti in Veneto dove l'importo della borsa di studio arriva a 261,62 euro (in ogni caso, a seconda delle situazioni non deve essere inferiore ai 200 e superiore ai 500 euro) e il tetto dell'Isee non deve superare i 15.748,78 euro. Stesso Isee ma importo più basso in Liguria dove la borsa di studio ha come importo minimo la soglia dei 200 euro. Anche in questo caso però sono previsti altri incentivi a sostegno degli studenti. Oltre che diverse borse di studio predisposte da enti pubblici. Identica soglia Isee anche in Emilia Romagna dove però il valore delle borse di studio oscilla dal minimo di 183 euro (che diventano 229 per i meritevoli) ai 261,80. Alla borsa di studio tradizionale si sommano poi altre formule di sostegno.

Opportunità per i fuori sede

In Toscana, invece, il contributo massimo erogabile previsto è di 300 euro a studentessa e studente per qualunque classe di iscrizione. Un'attenzione particolare viene riservata agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che risiedono nei Comuni di Capraia Isola o Isola del Giglio, territori più disagiati a causa della dislocazione geografica, con Isee del nucleo familiare di appartenenza non superiore a 36.000 euro. In questo caso l'ammontare della borsa di studio può arrivare sino a 5.000 euro.

Viaggia intorno ai 400 euro l'ammontare della borsa di studio destinata agli studenti dell'Umbria. La condizione economica, ossia l'Isee, non deve superare i 25.000 euro. Nelle Marche, invece, il valore della borsa di studio è di 200 euro mentre il tetto Isee, rispetto alle altre regioni, scende a 10.632,94 euro.

Nella Regione Lazio il percorso di studio viene sostenuto dal programma

Disco. I contributi possono arrivare sino a un massimo di 5.257 euro. Per partecipare al programma l'indicatore Isee non deve superare i 23.626,32 e l'Ispe i 51.361,58. Le borse di studio previste dal programma Disco non possono cumularsi con altre borse di studio. Il valore dell'Isee cala, così come quello della borsa di studio in Abruzzo. L'indicatore economico fissa il tetto a 7.934,92 euro e la borsa di studio è di 200 euro. In Molise, invece, gli importi delle borse di studio possono variare a seconda della residenza degli studenti e possono arrivare sino a un massimo di 5.257 euro. Anche in questo caso l'importo delle borse di studio sale in virtù delle diverse situazioni. L'ammontare più alto viene destinato agli studenti fuori sede. Quanto all'Isee non deve superare i 23.626,32 euro.

Dalla Campania alle Isole

In Campania l'Isee richiesto è di 15.748,48 euro e la borsa di studio è di 250 euro. Cifra che scende a 200 euro in Puglia dove anche la soglia dell'Isee non deve essere superiore a 10.632,94. Cambia la soglia dell'Isee ma resta uguale l'importo della borsa di studio nelle ultime quattro regioni d'Italia dove la cifra si ferma a 200 euro. Si tratta della Calabria, dove l'Isee non deve superare i 6.500 euro, della Sicilia con barriera Isee a 8.000 euro, della Sardegna con 14.650 e della Basilicata con 15.748,78.

Gli altri aiuti

Alle risorse messe in campo dalle varie Regioni si sommano poi le altre iniziative attivate dalle altre istituzioni locali ma anche organismi o enti previdenziali. Senza dimenticare le altre borse di studio e i bonus riservati ai figli e agli orfani di dipendenti o ex dipendenti in pensione della Pubblica amministrazione e i figli dei dipendenti di Poste Italiane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le borse di studio

Aiuti regionali in base al voto di diploma. Dati in euro

REGIONI	BORSE STUDIO	LIMITE ISEE
Valle D'Aosta	Sino a 5.000 euro l'anno per tre anni (nel caso del Prix d'Excellence)	23.626,00
Piemonte	419,16	Tra 15.502 e 23.253 euro
Lombardia	Da 200 e sino a 1.500	No
Trentino Alto Adige	Fino a 2.000	No
Friuli Venezia Giulia	230,46	Fino a 10.000
Veneto	Tra i 200 e i 500	15.748,78
Liguria	Da 200	15.748,78
Emilia Romagna	Da 183	15.748
Toscana	Da 300	36.000
Umbria	400	25.000
Marche	200	10.632,94
Lazio	Fino a 5.000	Fino a 51.361,58
Abruzzo	200	7.934,92
Molise	Fino a 5.257,74 euro (nel caso di studenti fuori sede)	Fino a 23.626,32
Campania	250	15.748
Puglia	200	10.632,94
Calabria	200	6.500
Basilicata	200	15.748,78
Sicilia	200	8.000
Sardegna	200	Fino a 14.650

Fonte: ricognizione del Sole 24 Ore aggiornata al 5 maggio 2022

UNIVERSITÀ

Tasse scontate ai diplomati con 100 e 100 e lode

Davide Madeddu

Dall'esenzione per meriti scolastici a quelli sportivi, continuando però anche con il supporto e le opportunità per chi ha un reddito basso. O chi ha un'invalidità certificata oltre il 66 per cento. In mezzo poi le borse di studio e le altre sovvenzioni che mettono assieme alloggi e libri. È vasto il panorama di "iniziative" volte a sostenere gli studenti che terminato il percorso formativo alle scuole di secondo grado intendono immatricolarsi all'università.

Alla **Sapienza di Roma**, come chiariscono dall'ateneo, in presenza di un Isee di 24 mila euro e i requisiti di merito si ha l'esenzione. Se non si ricade nei casi di esenzione si paga un contributo di 30 euro se si ha una disabilità riconosciuta del 66%, oppure se alla maturità si è preso il massimo dei voti o si è vincitori o idonei al concorso Discolazio per le borse di studio. Previsti inoltre anche meriti sportivi e i fatti di essere beneficiari di una borsa di studio del Governo. Poi ci sono le riduzioni che interessano chi ha un Isee da 24.000 a 40.000 oppure chi ha un voto di maturità che parta da 95/100, o ancora se lo studente ha fratelli o sorelle o genitori o figli iscritti alla Sapienza.

All'università della **Valle D'Aosta** esonero totale dal pagamento per invalidità certificata superiore al 66 per cento. Quanto al merito, per chi ha ottenuto il

massimo dei voti alla maturità esonerati, per il primo anno accademico di iscrizione, dalle tasse universitarie.

All'università **Carlo Bo di Urbino** è «stata innalzata a 25.000 la soglia Isee per l'esonero totale dal contributo onnicomprensivo annuale». Previsto inoltre l'esonero per i diplomati con voto 100 e 100 e lode e «un esonero parziale per studentesse e studenti con invalidità compresa tra il 34 e il 65%». Non solo: «I vincitori del Campionato nazionale delle lingue, a cui partecipano scuole superiori da tutta Italia, che si iscrivono all'Università di Urbino non pagano le tasse del primo anno». Ai corsi universitari della **Scuola superiore Sant'Anna di Pisa** si accede tramite concorso di ammissione. La frequenza è completamente gratuita: gli allievi e le allieve usufruiscono di vitto e alloggio gratuito e di contributi per lo svolgimento di stage o attività all'estero. Per l'immatricolazione a **Roma Tre** agevolazioni per chi si è diplomato con 100 (esenzione) oppure riduzione (per chi si è diplomato con 95). Agevolazioni anche per coloro che si iscrivono a Matematica o Fisica e sono vincitori delle Gare di Matematica di Roma Tre con voto di maturità pari o superiore a 90/100. Alla **Bocconi di Milano** esonero totale per chi ha una condizione di invalidità superiore al 66% e opportunità per gli studenti di talento. «Gli interventi previsti per l'anno accademico 2022-2023, per i corsi di laurea triennali, per il corso di laurea in Giurisprudenza e per i corsi di laurea magistrale - fanno sapere -, si differenziano per capacità di supporto alle famiglie e sono generalmente commisurati alla situazione economico-patrimoniale delle famiglie stesse».

Fasce di contribuzione in base alla dichiarazione Isee anche all'università **Foro Italico di Roma** dove la no tax area è stata elevata da 22.000 a 23.000 euro.

A **Udine** previsti esoneri totali o parziali a seconda dei casi. Si parte dalle agevolazioni per gli studenti che abbiano un'invalidità certificata superiore al 66%,

per continuare con coloro che hanno un Isee inferiore ai 26.000 euro e poi i diplomati con il massimo dei voti. Riduzioni per reddito ma agevolazioni per gli studenti che si diplomano con meriti anche all'università di **Foggia**. Merito ma anche condizione economica della famiglia all'università del **Salento** dove sono esentati dal pagamento tasse, tra gli altri, gli studenti con disabilità, gli studenti atleti, le studentesse e gli studenti genitori, coloro che si immatricolano con voto di diploma pari a 100/100.

Alla **Statale di Milano**, studenti esentati dal contributo unico onnicomprensivo se hanno Isee Università fino a 22.000 euro. Previste poi «borse di studio regionali per meritevoli e privi di mezzi. I beneficiari di tali borse hanno esonero totale dal contributo onnicomprensivo». Esonero totale dalle tasse, all'ateneo di **Bari** per gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare il cui Isee sia inferiore o uguale a 25.000,00 euro, per i beneficiari di borsa di studio Adisu, studentesse in maternità. Previsti inoltre esoneri parziali e misure per studenti atleti. All'università di **Macerata** borse di studio di ateneo per matricole meritevoli con votazione alla maturità non inferiore a 85/100 e no tax area fino a 24 mila euro di reddito Iseeu oltre a sconti fino a 40 mila euro di reddito Iseeu. Al **Politecnico di Torino** il sistema di contribuzione è articolato in 75 livelli riferiti al reddito Isee. No tax area per Isee sino a 25.500 euro. Previsti poi altri sostegni che vanno dalla mobilità alla mensa. All'università di **Torino** per il prossimo anno accademico si prevede «un'ulteriore revisione della curva contributiva» al momento in fase di approvazione. La no tax area arriva a 22.000 euro mentre sono previste riduzioni anche con Isee sino a 30.000 euro. Costo contenuto per chi si iscrive part-time (pari al 60% della contribuzione full time). Oltre alla no tax area con Isee sino a 22.000 euro, all'università della **Calabria** sono previste borse di studio per meriti con riduzioni

nel pagamento delle tasse che vanno (a seconda dei casi) dal 50% all'esonero totale. All'università di **L'Aquila**, per gli studenti meritevoli diplomati con 100 previsto uno sconto di 350 euro, cifra che si riduce al 25% delle tasse per chi ha una votazione a partire da 94/100. Ci sono poi gli esoneri della no tax area.

A **Padova** Isee per esonero a 24.000 euro di Isee. Previste, comunque, borse di studio per i meritevoli e altre agevolazioni. Oltre all'area no tax e le altre misure stabilite dalla norma nazionale si premia il merito anche alla **Politecnica delle Marche** dove per i diplomati con 100 e lode è prevista l'esenzione. E anche a **Sassari**, per i diplomati con 100/100 e lode, esonero dalla tassa di iscrizione al primo anno.

All'università di **Pisa** esonero totale per gli assegnatari di borse di studio Dsu Toscana, studenti con disabilità certificata, detenuti, care leavers. E, ancora, a **Cagliari** esonero per studenti con 100 e 100 e lode, no tax area a 23.626, disabilità, caregiver e altre misure. Il limite Isee per l'esenzione dal pagamento onnicomprensivo all'università di **Firenze** è di 24 mila euro. Previste poi borse di studio e altre agevolazioni. A **Catania**, no tax area sino a 22.000 euro di Isee e esonero graduale della tassa sino a 2.150 euro. Esonero totale poi per vincitori borse di studio, i diplomati con 100 e una serie di altre misure e servizi per il diritto allo studio. Esonero parziale del 20% per i diplomati con il massimo che si immatricolano al prossimo anno accademico alla **Iulm**. Previste agevolazioni per più componenti stesso nucleo familiare iscritti. Inoltre, 40 esoneri totali e 90 parziali del 50%, suddivisi per anno di corso, a favore di studenti stranieri meritevoli.

All'università della **Basilicata**, tra le altre misure, per diplomati con 100, riduzione del 40% del contributo onnicomprensivo annuale. Agevolazioni per i maturandi in base all'Isee e inoltre borse di studio per merito anche alla **Ca' Foscari di Venezia**. A **Chieti** riduzione in base alle fa-

Gli sconti sulle tasse universitarie

Benefici e agevolazioni previsti dagli atenei

ATENEIO	AGEVOLAZIONI
Bari	Limite Isee sino a 25.000 euro, esonero totale pagamento del contributo onnicomprensivo.
Basilicata	Limite Isee sino a 21 mila euro poi scaglionati. Contribuzione progressiva. Riduzioni sino al 50 per cento per meriti.
Bergamo	Limite Isee a 23 mila euro. Esonero totale o parziale per studenti con voto di diploma alti e merito sportivo.
Bicocca	No tax area a 25 mila euro, un incremento di 2 mila euro rispetto all'anno 2021. Estensione del Fondo di solidarietà.
Bocconi	Agevolazioni con sconti che vanno dal 65 al 100% per meriti e condizione economica.
Bologna	Isee con fasce a 23.000, 33.000 e 45.000. previste riduzioni per merito e borse di studio.
Bolzano	Esonero per studenti con disabilità e per i vincitori di borse di studio bandite della provincia o dal Governo.
Brescia	Limite Isee 22.000 euro, esenzioni per disabilità certificata, merito e specifici requisiti.
Cagliari	Riduzione tasse per diplomati con 100 e con 100 e lode. Area Isee inferiore a 23.626,32.
Ca' Foscari	Previste agevolazioni per i maturandi in base all'Isee e inoltre borse di studio per merito
Unical Calabria	Limite Isee a 22.000, esonero dal pagamento in caso di disabilità certificata. Chi si diploma con 100/100 e lode non paga la 4 rata.
Camerino	Tetto Isee-u sino a 22.000 euro. Borse e agevolazioni per merito da 89/100 a 100 e lode e contributi sino a 1.400 euro.
Catania	No tax area sino a 22.000 Isee. Esoneri per gli studenti che si sono distinti nelle olimpiadi di discipline scientifiche o in competizioni sportive, e i diplomati con 100.
Catanzaro	No tax area sino a 22.000 La tassa dovuta per il diritto allo Studio sarà rimborsata solo in caso di vincita o idoneità alla Borsa di Studio.
Cattolica	Borse di studio sino a 3.000 euro. Previste agevolazioni per merito, reddito, invalidità.
Chieti	Riduzione tasse in base all'attestazione Isee a seconda delle fasce: da 13.000/22.000 a 30.000. Borse per meriti.
ECampus	Previste agevolazioni per merito
Federico II Napoli	No tax area a 26.000 euro. Agevolazioni sono previste anche per le fasce di reddito tra i 26.000 e i 30.000 euro. Riduzioni e agevolazioni per i diplomati con 100 e lode
Ferrara	Previste riduzioni delle tasse per chi si è diplomato con 100 e lode. No tax area a 23.000 euro
Firenze	Borse di studio per area Stem per le studentesse. Esonero da tassa per vincitori borsa di studio. No tax area 24.000 euro.
Foggia	Pagamento contribuzione in base alla fascia di reddito. Previste 9 fasce Iseeu.
Foro Italico	Limite Isee 23.000 euro, previste riduzioni e borse di studio per merito.
Genova	Limite Isee 13.000 euro. Esenzioni per disabilità certificata e altre situazioni. Previste borse di studio.
Iuav Venezia	No tax area a 22.000 euro. Contribuzione progressiva. Riduzioni del 50% su seconda e terza rata a studenti neo immatricolati con buona votazione della maturità, pari o superiore alla media dei voti degli altri studenti.
Iulm	Per i diplomati con 100 sconto del 20%. Previsti 40 esoneri totali e 90 esoneri parziali del 50% per stranieri e merito.
Insubria	No tax area sino a 22 mila euro. Previsti esoneri parziali per varie categorie e merito
L'Aquila	Per diplomati con 100 sconto 350 euro, per gli altri agevolazioni e sconti in proporzione al voto. Poi sgravi legati a Isee.
Liuc	Sconto 25% per chi ha presto votazione a partire da 94/100
Luiss	Borse di studio, progetti speciali, esenzioni per invalidità e borse internazionali
Lumsa	Prima fascia Isee a partire da 6.400 euro.
Macerata	Borse di studio di ateneo per matricole meritevoli con votazione non inferiore a 85/100. No tax area fino a 24 mila euro di reddito Iseeu

ATENEIO	AGEVOLAZIONI
Modena Reggio Emilia	Esonero totale o parziale per gli studenti meritevoli. Area no tax con Insee sino a 23.000 euro
Molise	Isee sino a 23.000 euro per la prima fascia e 30.000 euro per la seconda. Poi riduzioni per presenza altri componenti del nucleo familiare i diploma 100/100.
Orientale Napoli	Isee a partire da 22.000 euro con fasce sino a 50.000 euro. Contribuzioni non solo per reddito ma anche per merito.
Padova	Per le immatricolazioni esoneri per Isee inferiore o uguale a 24.000 Euro. Previste borse di studio per i meritevoli
Pavia	No tax area a 23 mila euro. Esoneri per studenti che abbiano conseguito maturità con 100/100
Parma	No tax area a 23.000 euro. Previsti benefici per i diplomati con riduzione di di 250 euro per i giovani che hanno avuto all'esame di maturità il voto di 100 o 100 con merito
Perugia	Previsto esonero totale o riduzione parziale per diplomati con voto a partire da 95/100.
Pisa	No tax area a 26.000 euro. Esonero per borse studio Dsu, disabilità, detenuti e care leavers.
Piemonte Orientale	Limite Isee sino a 30.000 euro. Esonero per invalidità oltre il 66%, conviventi unici di invalidi.
Politecnico Torino	75 livelli contributivi riferiti al reddito Isee. Prevista ulteriore riduzione tasse o l'erogazione di una borsa di 200 euro.
Politecnico Milano	Borse di studio per merito scolastico, merito sportivo e Progetti specifici. No tax area 22.000 euro.
Politecnica delle Marche	Esenzione per diplomati con 100 e lode in qualsiasi istituto e ci si immatricola per la prima volta all'Ateneo
Roma 3	Esoneri parziali o totali per vincitori di gare matematica con voto a partire da 90/100, ai diplomati con 100/100
Università del Salento	Esoneri e borse per meriti sportivi, per fuori sede, studentesse madri. Disabilità. Borse di incentivazione
Salerno	No tax area sino a 30 mila euro, esenzioni per merito
Sapienza	Con voto maturità da 95/100 riduzione di 300 euro. Con 100 e 100 e lode si paga solo 30 euro
Siena	Isee a 22.000 euro. Previsto Fondo di solidarietà per situazioni di disagio e esoneri totali o parziali dai contributi.
Statale Milano	Limite Isee 22.000 euro previste 55 borse di studio per gli studenti internazionali iscritti al primo anno delle Lauree magistrali individuati in base ad una graduatoria di merito
Sassari	Per i diplomati con 100/100 e lode, per il primo anno sono esonerati dal pagamento della tassa di iscrizione.
Torvergata	No tax area e limite Isee sino a 26.000 euro. Ulteriori esoneri totali per gli studenti diplomati con 100/100.
Torino	No-tax-area fino a 22.000 Euro di valore ISEE e fasce di contribuzione per ISEE fino a 30.000 Euro. Esoneri e agevolazioni per categorie specifiche di studenti e studentesse sulla base di progetti e accordi
Trento	Non sono previste riduzioni in base al solo merito. Riduzioni per Isee, disabilità
Trieste	Esonero totale per vincitori borsa di studio Ardis, Governo italiano e disabilità certificata oltre il 66 per cento. Poi tre fasce per merito e votazione maturità.
Unint studi internazionali di Roma	Per i maturati con voto da 90 in su riduzione retta del I anno. Previste poi borse di studio.
Uniparthenope	No tax area sino a 22.000 euro. Previste riduzioni e diverse fasce Isee.
Urbino Carlo Bo	Per i maturati con 100/100 esonerati totali dalla contribuzione studentesca.
Udine	Esenzione dal pagamento del contributo onnicomprensivo per ISEE 2022 fino a 26000,00 Euro
Valle d'Aosta	A seconda della votazione previste varie modalità. Esoneri e riduzioni per voti a partire da 95/100.
Verona	Diverse fasce Isee, a partire da 13.000 euro, previsti esoneri per meriti.

sce Isee: da 13.000/22.000 a 30.000 e altre misure in base al merito. Merito scolastico, meriti sportivi, oltre a Isee e altre misure ancora, sono alcuni dei benefici previsti dal **Politecnico di Milano** dove sono previste diverse borse di studio finalizzate a incentivare gli studenti degli istituti tecnici e dei licei ad iscriversi a corsi di laurea in Ingegneria e Design. Agevolazioni in base a due fasce di reddito e altrettante dichiarazioni Isee all'università di **Bologna** dove l'area no tax è di 23.000 euro. Con sconti fino a 43.000 euro. Esoneri infine per studentesse e gli studenti che diventano genitori durante l'anno accademico.

A **Roma** Tor Vergata no tax area sino a 26.000 euro. Esonero totale anche per gli studenti diplomati con 100/100. Merito ma anche altre misure all'università di **Siena**, dove la no tax area è a 22.000 euro (anche per gli stranieri), mentre gli esoneri riguardano studenti beneficiari di borsa dell'azienda regionale per il diritto allo studio universitario. Disponibile un fondo di solidarietà per situazioni di disagio. Sono previsti esoneri totali o parziali dai contributi universitari. Il fondo è destinato anche a studenti con disabilità compresa tra il 50% e il 65%, residenti in zone colpite da eventi sismici e/o da calamità naturali o in difficoltà (immatricolati e iscritti).

A **Pavia** per merito vengono esonerati dal pagamento delle tasse gli studenti che si sono diplomati con il punteggio massimo, pari a 100/100. Previste poi altre formule di sostegno. Lo sbarramento relativo alla dichiarazione Isee è fissato a 23.000 euro.

Uno «sconto speciale» viene riservato ai neodiplomati «in relazione al punteggio» da **Uniecampus** che attiva la procedura scrivendo alla mail della segreteria.

All'università di **Parma** l'area no tax ha come limite i 23 mila euro. Il sistema però prevede anche una premiazione per il merito: tra questi il voto di diploma di maturità (riduzione di 250 euro per i giovani che hanno avuto all'esame di matu-

rità il voto di 100 o 100 con merito). L'università di **Perugia** fissa a 30.000 euro di Isee l'area no tax. Inoltre prevede esonero totale o riduzione parziale sull'immatricolazione alle lauree triennali e magistrali a ciclo unico in base al voto del diploma (voto compreso tra 100/100 e lode e 95/100). Prevista inoltre assegnazione di contributi per merito per gli studenti dei diversi corsi di studi, esonero totale per studenti in condizione di necessità, esenzioni particolari per studenti in regime di detenzione e appartenenti a comunità religiose. All'università **Cattolica** agevolazioni per merito (con borse di studio) e per diverse categorie di persone che hanno diritto alla riduzione dei contributi: famiglie numerose, studenti lavoratori, studenti part-time, studenti con disabilità o con familiari con disabilità, altro). Attivo poi il programma e altre misure con borse di studio e premi per solo merito. All'università del **Molise** esonero totale a studente con nucleo familiare il cui Isee sia pari o inferiore a 24.000 euro. Ulteriori esoneri sono concessi per Isee superiori a € 24.000 e fino a € 30.000, con l'applicazione della franchigia di 20.000 euro. Previsti poi "Progetto Trasporti e Abbonamenti gratuiti e bus navette dedicate per tutti gli studenti".

Alla **Federico II di Napoli**, no tax area a 26.000 euro. Agevolazioni anche per le fasce di reddito tra i 26.000 e i 30.000 euro. Poi altre riduzioni in base alla soglia Isee di appartenenza. Sono previste riduzioni anche per gli studenti meritevoli: o sconto sulle tasse è del 50 per cento per chi si immatricola essendosi diplomato col 100 e lode. All'**Orientale di Napoli** Isee a partire da 22.000 euro con fasce sino a 50.000 euro. Contribuzioni non solo per reddito ma anche per merito. L'università **Bicocca di Milano** ha stabilito la no tax area a 25 mila euro, con un incremento di 2 mila euro rispetto al 2021. Disposta inoltre l'estensione del Fondo di solidarietà a una platea più ampia di studenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA